

Codice A2002C

D.D. 21 marzo 2023, n. 68

**PNRR M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2.: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - Approvazione Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari.**



**ATTO DD 68/A2002C/2023**

**DEL 21/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** PNRR M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2.: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale – Approvazione Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari.

Premesso che:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall’Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

L’Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal MiC), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del MiC);

Il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ed ha, tra l’altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all’Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;

Considerato che:

Con D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022 la Regione Piemonte ha avviato la procedura di selezione afferente l'Intervento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", MIC3 "Turismo e Cultura", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - approvando, ai sensi del DM 107 del 18 marzo 2022, gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili e gli elementi caratteristici della procedura di selezione;

Con la DGR sopra citata, la Giunta ha dato atto che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi è assicurata, come da DGR 15-4889 del 14.04.2022, dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte con decreto del Ministero della Cultura n. 107/2022 a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2 pari complessivamente a € 39.494.512,07 ed ha infine demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, quale responsabile del procedimento, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'attuazione della deliberazione, ivi compresa l'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la più diffusa informazione;

Con DD n.52 del 21 aprile 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU , in attuazione della D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022.

L'Avviso con procedura a sportello è stato aperto dal 22 aprile 2022 al 15 giugno 2022, come da determinazione n. 52 del 21 aprile 2022 in seguito rettificata con DD n. 78 del 18 maggio 2022 e n. 82 del 23 maggio 2022 in base alle disposizioni impartite dal MIC con DM 13 maggio 2022, n. 211 ed, a seguito del Decreto Ministeriale n. 257 del 24 giugno 2022 con cui è stato ulteriormente differito il termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, con determinazione n. 135 del 1° luglio 2022 è stato nuovamente aperto dal 5 luglio 2022 al 30 settembre 2022.

Rilevato che:

Con le Determine Dirigenziali n. 142 del 6 luglio 2022, n. 239 del 20 ottobre 2022 e n. 390 del 22 dicembre 2022 si è provveduto ad approvare l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento ed i verbali della Commissione di Valutazione;

Con le Determine Dirigenziali n. 305 del 22 novembre 2022, n. 362 del 19 dicembre 2022, n. 411 del 28 dicembre 2022, n. 3 del 17 gennaio 2023, n. 8 del 24 gennaio 2023 e n.17 del 30 gennaio 2023 si è provveduto a prendere atto delle rinunce al contributo ed alle esclusioni delle domande ammissibili a seguito di verifiche istruttorie;

Con le Determine Dirigenziali n. 339 del 13 dicembre 2022, n. 373 del 20 dicembre 2022, n. 391 del 22 dicembre 2022, n. 397 del 23 dicembre 2022, n. 413 del 28 dicembre 2022, n. 419 del 29 dicembre 2022, n. 421 del 29 dicembre 2022, n. 425 del 30 dicembre 2022, n. 9 del 24 gennaio 2023, n.15 del 30 gennaio 2023 e n. 30 del 9 febbraio 2023 si è provveduto all'assegnazione dei contributi ed ad approvare gli impegni contabili a copertura dei progetti risultati beneficiari;

E' necessario che tutti i soggetti beneficiari, in quanto titolari dei progetti di intervento per il recupero conservativo e la valorizzazione di immobili e beni dell'architettura rurale, ricevano

indicazioni univoche sulle modalità operative per la attuazione degli interventi medesimi, per rispondere adeguatamente alle richieste di informazioni dovute per il monitoraggio fisico e finanziario dell'avanzamento delle operazioni, per formulare correttamente le domande di pagamento da rivolgere alla Regione e per rendicontare le spese sostenute, per una efficace ed efficiente gestione di tutti i progetti finanziati da parte degli Uffici regionali preposti e per assicurare piena rispondenza tra le attività poste in essere dai soggetti beneficiari e le attività proprie della Regione in quanto Soggetto Attuatore nei confronti del Ministero della Cultura – Amministrazione Titolare e il SI.GE.CO. già adottato dallo stesso MIC.

Preso atto che:

Con nota trasmessa a mezzo mail in data 15 febbraio 2023 il Ministero della Cultura ha informato che il Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto, con Decreto rep. 113 del 14 febbraio 2023, l'adozione della versione 1.1 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – e dei relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;

Con nota trasmessa a mezzo mail in data 16 marzo 2023 per il tramite del Coordinatore tecnico Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura ha fornito parere positivo sulla formulazione base del Vademecum trasmesso in visione preventiva dalla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e sui relativi format allegati;

Gli uffici hanno elaborato il testo finale del Vademecum e tutti gli allegati sulla base della formulazione base condivisa con tutte le Regioni e validata dall'Unità di Missione PNRR del MIC;

Le indicazioni operative contenute nel Vademecum riguardano tutte le principali fasi del ciclo di vita del progetto, nonché le modalità con cui procedere alle eventuali modifiche del quadro economico e del cronoprogramma di progetto, comunque lasciando tale strumento aperto ad ogni utile aggiornamento che potrà intervenire successivamente, a supporto degli stessi beneficiari finali nonché per meglio finalizzare le attività regionali di monitoraggio e controllo;

Al fine di semplificare le attività di rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo la Regione Piemonte ha disposto l'utilizzo della Piattaforma Informatica "Gestionale Finanziamenti" attraverso la quale la modulistica di rendicontazione indicata nel Vademecum dovrà essere compilata, sottoscritta e trasmessa in modalità telematica dal beneficiario munito di **credenziali di autenticazione digitale** (SPID 2 Livello Sistema Pubblico di Identità Digitale - Carta di Identità Elettronica CIE - Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi - CNS con lettore di smart-card collegato al proprio personal computer).

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario approvare il "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari" come allegato al presente provvedimento per farne parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di n.20 allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum. Le stesse linee guida potranno essere integrate e/o aggiornate successivamente a questo provvedimento, in relazione alle ulteriori indicazioni operative che il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare, fornirà alle Regioni – Soggetti Attuatori con riferimento all'applicazione del principio DNSH, alle modalità di rendicontazione con l'applicativo REGIS, ovvero a seguito di modifiche del SI.GE.CO. nazionale approvato per gli investimenti afferenti alla M1.C3 del PNRR.

Sentito nel merito il Dirigente del Settore Ragioneria della Regione Piemonte;

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.L.gs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Decreto rep. 113 del 14 febbraio 2023 del Ministero della Cultura che ha adottato la versione 1.1 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR - M1C3 - e dei relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;

#### **DETERMINA**

- di approvare il “Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari” che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) che si compone di un testo di linee guida operative e di n. 20 allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum;

- di disporre, al fine di semplificare le attività di rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo la Regione Piemonte, l'utilizzo della Piattaforma Informatica “Gestionale Finanziamenti” attraverso la quale la modulistica di rendicontazione dovrà essere compilata, sottoscritta e trasmessa in modalità telematica dal beneficiario munito di **credenziali di autenticazione digitale** (SPID 2 Livello Sistema Pubblico di Identità Digitale - Carta di Identità Elettronica CIE - Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi - CNS con lettore di smart-card collegato al proprio personal computer);

- di disporre che il Vademecum e gli allegati siano oggetto di pubblicazione su una pagina web dedicata del Sito istituzionale di Regione Piemonte.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” .

LA DIRIGENTE  
(A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)  
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

*per i Beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'Avviso pubblico "per la  
presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del  
patrimonio architettonico e paesaggistico rurale" - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv.  
2.2] approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022  
del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO –  
Regione Piemonte*

*Vademecum approvato con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/03/2023*

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## INDICE

PREMESSA	4
1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO	5
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO	6
2.1 Indicazioni generali	6
2.2 Piano di archivio	7
2.3 Piattaforma per l'organizzazione documentale di progetto e per il monitoraggio dell'avanzamento	13
3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE SOSTENUTE	14
4. SPESE AMMISSIBILI	16
4.1 Documenti giustificativi di spesa	16
4.2 Documenti giustificativi di pagamento	17
5. SPESE NON AMMISSIBILI	19
6. PROGETTI GIÀ AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO	20
6.1 Fatture non elettroniche	20
6.2 Documenti di pagamento	21
7. VARIAZIONI AL PROGETTO	21
8. LA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	22
9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	23
10. COMUNICAZIONI DI AVVIO E FINE LAVORI	24
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO	25
11.1 Domanda di erogazione a SAL	25
11.2 Domanda di pagamento a saldo	26
11.3 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale	28

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

12.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ (EX ART. 34, REG. UE 2021/241)	29
13.	OBBLIGO DI MONITORAGGIO	35
14.	MODULISTICA ALLEGATA	37

## PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3, delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori" e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022 del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO della Regione Piemonte e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, **sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.**

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## **1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la «convenzione» è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Piemonte, che a sua volta, quale Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione centrale Titolare dell'investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Piemonte rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che i terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022 e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Piemonte.

Tra questi si evidenzia anche in questa sede la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## 2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

### 2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.

L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.

Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati dalla Regione Piemonte ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.

I documenti da archiviare dovranno essere:

- stampati e organizzati in faldoni;
- ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
- nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
- salvati e trasmessi in formato .pdf.

I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio) dovranno essere firmati e caricati sulla piattaforma riservata ai Beneficiari messa a disposizione da Regione Piemonte, secondo le modalità indicate all'interno del manuale in uso all'utente, al fine di consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.

Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (Allegato 8), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto del caricamento sulla piattaforma.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o simili (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.**

## **2.2 Piano di archivio**

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.

Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:

- I) Documentazione "Comunicazioni con la Regione Piemonte";
- II) "Documentazione Generale di progetto";
- III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.);
- IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.);
- V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.);
- VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del Q.E.);
- VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fideiussoria" (Voce D del Q.E.).

### **I) Comunicazioni con la Regione Piemonte**

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione relativa alle interlocuzioni intercorse con la Regione Piemonte, come ad esempio:

- la documentazione caricata sulla piattaforma CDP contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento;

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- la documentazione caricata sulla piattaforma regionale durante la fase di avvio su indicazione della Regione Piemonte;
- l'Atto d'obblighi sottoscritto;
- la domanda di erogazione a SAL (Allegato 2) e relativi allegati;
- la domanda di pagamento a saldo (Allegato 3) e relativi allegati;
- le relazioni periodiche (Allegato 4) da inviare con cadenza semestrale, oltre che in accompagnamento alla Domanda di pagamento a saldo;
- la comunicazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
- le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali (Allegato 17) complete della documentazione descrittiva dell'intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla Regione Piemonte e dell'approvazione/rigetto della richiesta;
- le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;
- la domanda di svincolo della Polizza Fideiussoria (Allegato 10), da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

## **II) Documentazione Generale di progetto**

Il faldone/cartella "Documentazione Generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente);
- il progetto definitivo/esecutivo;
- il computo metrico estimativo;
- il capitolato tecnico;
- il titolo abilitativo edilizio, comprensivo delle dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento;
- le autorizzazioni e le attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es: VV.FF., ASL, Soprintendenza ABAP, ecc.);
- la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es. la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- la eventuale comunicazione di avvio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune;
- la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
- l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
- le eventuali varianti e la relativa documentazione a supporto;
- la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
- la comunicazione di fine lavori;
- il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
- le attestazioni asseverate del progettista sulla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

### III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere inviata, per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici.

Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente<sup>1</sup>, in analogia a quanto disposto

---

<sup>1</sup> La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni*) stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:

a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

per i contratti pubblici;

- il contratto di affidamento dei lavori (\*), sottoscritto con la/le impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per avvio e fine lavori;
- la documentazione relativa alla idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio, ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dei lavori realizzati;
- la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);
- i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH (Allegato 13).

(\*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori, specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

#### **IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (voce di costo A.2 del QE)**

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all'acquisto di beni/servizi finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato, nonché all'allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di acquisto/conferma preventivo/conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei beni;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio, ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (v. capitolo

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

“Obbligo di Informazione e Comunicazione”);

- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

In caso di acquisto di servizi, la documentazione, organizzata per ciascun servizio, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
- l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
- in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica: delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori/utenti per giornate e dei relativi report fotografici;
- in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione, i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

#### **V) Documentazione “Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)” (voce B del QE)**

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## **VI) Documentazione “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del QE)**

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all'acquisto di attrezzature per l'abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto con indicazione dettagliata dei beni/servizi oggetto di prestazione;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 12 “Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

## **VII) Documentazione “Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fideiussoria” (voce D del QE)**

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fideiussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico/contratto di prestazione d'opera/contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

### **2.3 Piattaforma per l'organizzazione documentale di progetto e per il monitoraggio dell'avanzamento**

La Regione Piemonte per il tramite delle sue strutture ha predisposto una piattaforma volta a facilitare il

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

monitoraggio dello stato di avanzamento a livello finanziario, fisico e procedurale degli interventi finanziati, nonché il grado di avanzamento e di conseguimento di milestone e target (UE e nazionali) a essi associati.

Il Beneficiario è tenuto alla implementazione della piattaforma attraverso il caricamento di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria necessaria per i controlli di competenza e per la rendicontazione di spesa, milestone e target, in conformità delle istruzioni operative e degli indirizzi che saranno forniti dalla Regione Piemonte.

**Si sottolinea che la piattaforma gestionale costituisce l'unico canale di trasmissione e caricamento della documentazione richiesta. Non saranno accettati documenti trasmessi attraverso altri canali di comunicazione (es. via mail, PEC ecc.).**

La piattaforma diverrà anche strumento di dialogo costante con i singoli beneficiari.

Il Beneficiario è tenuto ad accreditarsi nella piattaforma tramite l'apposita procedura contenuta nel Tutorial Informazioni di accesso al gestionale finanziamenti (Allegato 1)

Per la corretta gestione e implementazione del sistema il Beneficiario dovrà fare riferimento al Manuale d'uso scaricabile all'interno della piattaforma.

**Si evidenzia che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema REGIS, né sarà tenuto in alcun momento a operare direttamente sul sistema informativo REGIS.**

### **3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE SOSTENUTE**

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) *Pertinenti ed imputabili all'intervento*: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.

Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.

Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

La Regione si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) *Effettivamente sostenute dal Beneficiario:* le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.

Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato il numero della domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) *Sostenute nel periodo di ammissibilità:* le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.

Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di avvio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025.

d) *Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile:*

Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.

Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.

e) *Legittime:* le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) *Rispettose del divieto di doppio finanziamento:* la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 “Architettura rurale”.

E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, Superbonus 110% per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc.) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da “mezzi propri”. Sulla differenza tra “cumulo” (consentito) e “doppio finanziamento” v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01): ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Piemonte qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

#### **4. SPESE AMMISSIBILI**

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7 dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

**Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc., non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, il format di Domanda di erogazione a SAL e di Domanda di pagamento a saldo, prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.**

##### **4.1 Documenti giustificativi di spesa**

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese. Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.

Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorché fiscali.

Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR n. 633/1972):

- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc.);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.).

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

*Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

*Titolo del progetto* \_\_\_\_\_

*Numero Domanda* \_\_\_\_\_

*CUP* \_\_\_\_\_

*CIG (ove richiesto)* \_\_\_\_\_

*Documento contabile rendicontato per l'importo di €* \_\_\_\_\_

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG, la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 12) firmata digitalmente sia dal committente/Beneficiario che dall'impresa fornitrice, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

#### **4.2 Documenti giustificativi di pagamento**

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.

Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni relative al beneficiario, numero e data fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG.

**Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le quietanze dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.**

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di domanda di pagamento.

Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).

Come i documenti giustificativi di spesa, anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.

Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

La dicitura da apporre sui giustificativi di pagamento sarà la seguente:

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

*Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

*Titolo del progetto* \_\_\_\_\_

*Numero Domanda* \_\_\_\_\_

*CUP* \_\_\_\_\_

*CIG (ove richiesto)* \_\_\_\_\_

*Documento contabile rendicontato per l'importo di €* \_\_\_\_\_

## **5. SPESE NON AMMISSIBILI**

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g);
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventiva della Regione Piemonte;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

## 6. PROGETTI GIÀ AVVIATI PRIMA DELL'AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purché siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa (Allegato 12)*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori indipendenti, cioè distinto dal progettista/direttore dei lavori per gli interventi realizzati da allegare alla dichiarazione di cui all'allegato 13.

### 6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (Allegato 6) nel quale, oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP \_\_\_\_\_, relative al contratto del \_\_\_\_\_ e che il documento viene rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_.

## 6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.

L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.

La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2.

Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc., non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

## 7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il Beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Piemonte.

Non saranno comunque ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare istanza formale e motivata alla Regione Piemonte facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 17, accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.

Ricevuta l'istanza, la Regione valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.

L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

La previa autorizzazione alla variazione da parte della Regione Piemonte non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi); in tal caso si richiede comunque comunicazione.

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare *modifiche al cronoprogramma* deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 17. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

## **8. LA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI**

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Piemonte sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Si ricorda inoltre che "La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata" (art. 5 co. 4 dell'Avviso Pubblico).

## 9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del Beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.

La Regione, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS<sup>2</sup> l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alle checklist di verifica del principio DNSH.

Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGiS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale.

La documentazione amministrativa e contabile dovrà essere trasmessa da parte del Beneficiario tramite caricamento sull'apposita piattaforma regionale, secondo le modalità indicate nel paragrafo 2.3; la documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

Ulteriori disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema ReGiS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno ulteriori indicazioni per i Beneficiari.

---

<sup>2</sup> Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.

## 10. COMUNICAZIONI DI AVVIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Piemonte, mediante caricamento sulla piattaforma dedicata, la comunicazione di avvio lavori (Allegato 18) e la comunicazione di fine lavori (Allegato 19).

La comunicazione di avvio lavori dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- ordinativo forniture (*nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture*);
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc.;
- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di avvio lavori ai sensi degli artt. 6 bis, 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001 o comunicazione avvio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

La comunicazione di fine lavori dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;
- Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5)
- ove non già trasmessa, documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Come riportato all'interno dell'Atto d'obblighi già sottoscritto, il Beneficiario si impegna al rispetto dei termini indicati nel documento descrittivo del progetto presentato con la domanda di finanziamento, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare, si richiama l'obbligo di assicurare **l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di avvio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025.**

## **11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO**

Il Beneficiario potrà richiedere, subordinatamente alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanziate secondo la normativa vigente e i relativi controlli, l'erogazione del contributo finanziario con le seguenti modalità:

- Erogazione a SAL pari al 50% del contributo finanziario definitivo (Allegato 2);
- Erogazione finale nell'ambito del rimanente (Allegato 3);

Con riferimento ai Beneficiari che ne abbiano fatto formale richiesta contestualmente alla domanda di finanziamento, potrà procedersi alla erogazione del contributo in un'unica tranche di pagamento.

### **11.1 Domanda di erogazione a SAL**

Il Beneficiario, può richiedere una erogazione a SAL pari al 50% del contributo finanziario concesso come indicato nell'atto d'obblighi sottoscritto, a condizione che abbia già sostenuto spese pari al 50% del contributo finanziario concesso.

In tal caso può presentare Domanda di erogazione a SAL, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8), debitamente documentate per un importo pari al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII.
- Relazione periodica a cadenza semestrale descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);

- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dal Regolamento eurounitario;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- dichiarazione di avvio lavori (Allegato 18), se non già trasmessa in precedenza.

### **11.2 Domanda di pagamento a saldo**

La domanda di saldo è da presentare una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla domanda di Saldo sono:

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto;
- Documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2 sezioni III-IV-V-VI-VII;
- Presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
- Dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali – eventuale (Allegato 5);
- dichiarazione “anti-pantouflage” (Allegato 7);
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente);
- documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- Dichiarazione di fine lavori (Allegato 19);
- dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

pubblico.

### 11.3 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione, sottoscritta in formato digitale, deve essere trasmessa alla Regione tramite caricamento sull'apposita piattaforma, secondo le modalità indicate all'interno del Manuale in uso all'utente per la corretta gestione e implementazione del sistema gestionale. La documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.

La Regione si riserva di poter restituire la documentazione trasmessa laddove si rilevi particolarmente carente o inidonea; in tal caso il Beneficiario dovrà provvedere alla nuova trasmissione di tutto il fascicolo di rendicontazione completo.

La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.

Per procedere all'erogazione del saldo, la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del Beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## 12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto in capo ai Beneficiari.

L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Più nello specifico i Beneficiari dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

## Esempio di dicitura corretta

*“Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.2], approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022 del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO della Regione Piemonte, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; soggetto attuatore Regione Piemonte”.*

**Come tutti gli altri obblighi connessi all’utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.**

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all’operazione riportando i seguenti loghi:

- l’emblema dell’Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)



L’emblema dell’Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/logos\\_downloadcenter/](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/)

L’archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell’emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori). Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull’utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell’UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):

[https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules\\_it.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf)

Eventuali domande relative all’uso dell’emblema dell’UE nel quadro dei programmi dell’UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: [comm-visual-identity@ec.europa.eu](mailto:comm-visual-identity@ec.europa.eu)

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)



- il logo di Italia Domani (fig. 3)



- il logo della Regione Piemonte (fig. 4)



#### A) POSTER FORMATO A3

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.

 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU	 <b>MINISTERO DELLA CULTURA</b>	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, M1C3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>		
 <b>REGIONE PIEMONTE</b>		

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU	 <b>MINISTERO DELLA CULTURA</b>	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, M1C3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p> <p><b>INSERIRE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE SUI CANTIERI</b></p>		
 <b>REGIONE PIEMONTE</b>		

Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:

*Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:*

- *supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;*
- *supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;*
- *telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchatura perimetrale per l'ancoraggio alla struttura di cantiere esistente. Grafica stampata in digitale con tecnica di stampa diretta.*

### C) TARGA PERMANENTE

Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente

**[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU	 <b>MINISTERO DELLA CULTURA</b>	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>		
 <b>REGIONE PIEMONTE</b>		

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- formato minimo A4;
- targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:

**Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST.  
2.2 “Architettura rurale”] -  
NextGenerationEU**

Codice CUP: \_\_\_\_\_

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

### **13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO**

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, **il Beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.

Dalla Relazione periodica (Allegato 4) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Direzione Cultura e Commercio

Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

La Relazione periodica (da compilare sulla base dell'allegato 4) deve essere redatta e caricata sulla piattaforma a cadenza semestrale a far data dalla comunicazione di avvio lavori.

#### **14. MODULISTICA ALLEGATA**

- ALLEGATO n. 1 - Tutorial Informazioni di accesso alla piattaforma gestionale
- ALLEGATO n. 2 - Domanda di erogazione a SAL
- ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento a saldo
- ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica
- ALLEGATO n. 5 – Nota informativa “Trattamento Dati personali”
- ALLEGATO n. 6 - DSC “Fatture elettroniche”
- ALLEGATO n. 7 – DSC “anti-pantouflage”
- ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto
- ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza fideiussoria
- ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza
- ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato
- ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (solo per interventi avviati a partire dal 01/02/2020)
- ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH
- ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse
- ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo
- ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione su doppio finanziamento
- ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto
- ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di avvio lavori
- ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori
- ALLEGATO n. 20 – Sintesi adempimenti al rispetto del principio DNSH

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**Direzione Cultura e Commercio**

**Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza, 330, Torino

mail: [patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it](mailto:patrimonioculturalemusei-unesco@regione.piemonte.it) pec: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)



# TUTORIAL INFORMAZIONI DI ACCESSO AL GESTIONALE FINANZIAMENTI



Csi Piemonte

## Modalità di accesso

---

La procedura FINDOM- Finanziamento Domande è stata realizzata per consentire agli utenti pubblici e privati di accedere alle manifestazioni di interesse della Regione Piemonte.

La procedura FinDom richiede l'acquisizione di opportune credenziali di autenticazione; gli strumenti devono essere acquisiti autonomamente dal Beneficiario che desidera partecipare al bando.

I metodi di autenticazione previsti per accedere alla procedura sono :

- Credenziali SPID personali di 2 livello
- Certificato digitale di autenticazione (Cns, TS, Firma Digitale)
- Carta d'identità digitale

**Il Beneficiario può scegliere alternativamente tra le modalità di accesso.**



## Modalità di accesso

---

### ACCESSO TRAMITE CREDENZIALI SPID PERSONALI E DI SECONDO LIVELLO

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di ACCEDERE a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale.

Le credenziali SPID sono univoche a livello nazionale e si possono ottenere seguendo le indicazioni fornite dal sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

**L'ACCESSO ALLA PROCEDURA FINANZIAMENTI DOMANDE RICHIEDE IL LIVELLO DI SICUREZZA 2 (NON È NECESSARIO IL LIVELLO 3 E NON E' AMMISSIBILE L'UTILIZZO DI CREDENZIALI SPID AZIENDALI).**

**LE CREDENZIALI SPID NON DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INTESTATE AL RICHIEDENTE**

**NOTA:** la configurazione delle credenziali SPID è a carico dell'utente che effettua l'autenticazione. In caso di problemi tecnici è necessario rivolgersi al soggetto che ha fornito le credenziali.



# Modalità di accesso

## PAGINE DI ACCESSO CON SPID

Premere il tasto **Entra con Spid**. Scegliere il proprio Identity Provider e inserire le credenziali rilasciate dal Identity Provider.

 **Entra con SPID**

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Maggiori info  
Non hai SPID?

  **AgID** Agenzia per l'Italia Digitale



















 <sup>2</sup>

REGIONE PIEMONTE

Nome Utente [Nome utente dimenticato?](#)

Password [Password dimenticata?](#)

Mostra password

 **Entra con SPID**

[Non hai una identità Namirial.ID? Registrati](#) [Annulla](#)

Tempo residuo per l'autenticazione: 04:51 minuti.

# Modalità di accesso

---

## ACCESSO TRAMITE CERTIFICATO DIGITALE DI AUTENTICAZIONE

L'identificazione elettronica è un processo in cui si usano i dati di autenticazione personale in forma elettronica per identificare univocamente: una persona fisica, una persona legale, una persona fisica che rappresenti una persona legale.

L'identificazione elettronica, detta anche certificato digitale di autenticazione, viene utilizzata per ACCEDERE a servizi online.

Il certificato digitale è presente all'interno di un dispositivo (nel formato Smart Card , Token USB o Carta nazionale dei servizi, Firma digitale), rilasciato da una Certification Authority (CA) autorizzata. Consente di effettuare un'autenticazione forte nei siti web che richiedono come credenziale di accesso l'utilizzo di un certificato digitale.

Link utili: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/certificati>

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>



# Modalità di accesso

## PAGINE DI ACCESSO CON CERTIFICATO DIGITALE

E' sempre disponibile l'accesso con Certificato digitale emesso da una Certification Authority riconosciuta a livello nazionale o CNS abilitata.

La pagina di accesso al servizio mostrerà il link per gli utenti che dispongono certificato digitale o CNS abilitata.

### Accesso tramite certificato digitale o carta elettronica

Si prega di accertarsi che il certificato digitale sia configurato correttamente nel browser in uso.  
Solo in seguito cliccare il seguente pulsante Accedi.

Accedi

Per problemi durante l'accesso alle procedure di Sistema Piemonte, non attribuibili ai dispositivi elettronici, contattare:

Assistenza Csi 011.0824407

Form di Assistenza

# Modalità di accesso

## ACCESSO CON CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

La CIE (Carta d'identità elettronica) è il nuovo documento d'identità in Italia. È rilasciata sia ai cittadini italiani che stranieri (UE o extra-UE).

Oltre alle funzioni della precedente carta, permette l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione come previsto dalla normativa.

L'accesso può avvenire:

- da PC (utilizzando un apposito lettore NFC)
- da smartphone o tablet (dotati di tecnologia NFC, sistema operativo Android 6.x o superiore e dell'applicazione "CIE ID" del Poligrafico che è possibile scaricare dal Play Store Android)

Per maggiori informazioni:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

# Modalità di accesso

ACCESSO CON CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

Seleziona la modalità di autenticazione



# Informazioni utili

- 1 - Pc connesso a internet
- 2- Kit Certificato digitale (chiavetta USB o Smart Card con lettore da installare sul pc)
- 3 - Credenziali SPID (in alternativa al certificato digitale- **LIVELLO 2 personale**)
- 4 - Programma di gestione della firma digitale (es. Dike o analogo fornito dal provider del Kit di firma) installato nella postazione da cui si intende operare

**Per assistenza sulla configurazione del certificato digitale rivolgersi al servizio assistenza dell'ente che ha emesso il certificato. NOTA:**

- L'accesso con CNS richiede un lettore di smart card in grado di leggere il certificato presente nella Carta il cui acquisto è a carico dell'utente che effettua l'accesso.
- L'accesso con Certificato digitale fornito da una Certification Authority avviene a seconda del kit fornito (Smart Card, chiave USB, file).
- L'accesso con Spid Livello 2, prevede l'inserimento del nome utente, password scelti dall'utente, più la generazione di un codice temporaneo di accesso (one time password).
- In entrambe i casi l'installazione e la configurazione dei lettori e/o del kit è a carico dell'utente che effettua l'autenticazione.
- **In caso di problemi tecnici nella configurazione del certificato è possibile seguire il Manuale di Verifica del Funzionamento alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi> , mentre, per quanto riguarda le credenziali SPID, è necessario rivolgersi al proprio Provider.**

## **ATTENZIONE:**

Nel caso in cui l'utente non riuscisse né a raggiungere i portali né la pagina di autenticazione, il motivo potrebbe essere dovuto a configurazioni di Proxy o Firewall che non consentono l'accesso agli applicativi CSI. **DISATTIVARE FIREWALL CHE IMPEDISCONO L'ACCESSO A HTTPS.**

E' necessario che l'amministratore del sistema del cliente, verifichi le proprie configurazioni e che i sistemi del CSI (https://) siano da loro raggiungibili. Verificare eventuali blocchi dovuti all'antivirus.

Si consiglia di verificare se la versione del browser utilizzata rientra tra quelle riportate nell'elenco presente sul su SistemaPiemonte, in tal caso si raccomanda di procedere all'aggiornamento. Se il browser non verrà aggiornato a breve non sarà più possibile utilizzare i servizi protetti.

# Segnalazioni di errore del browser

Quando si incorre in un ERRORE IMPREVISTO è fondamentale eliminare cronologia, cache e cookie del browser utilizzato.

**CHIUDERE TUTTE LE VIDEATE DEL BROWSER  
RIPULITO.**

Aprire una nuova pagina e accedere alla procedura

## Attenzione

Si è verificato un errore imprevisto.  
Impossibile continuare con le operazioni.  
E' necessario riavviare il browser e riaccedere all'applicativo.

REGIONE PIEMONTE Autenticazione

Si è verificato il seguente errore:

Si è verificato un errore nella richiesta di autenticazione. Riprovare piu' tardi

The image shows the 'Opzioni Internet' dialog box with the 'Generale' tab selected. The 'Cronologia esplorazioni' section is expanded, and the 'Elimina cronologia esplorazioni' sub-dialog is open. In this sub-dialog, the following options are checked and highlighted with red boxes: 'Mantieni dati sui siti Web preferiti', 'File temporanei Internet e file di siti Web', 'Cookie e dati di siti Web', and 'Cronologia'. The 'Elimina' button at the bottom right of the sub-dialog is also highlighted with a red box. A yellow arrow points from the error message above to the 'Elimina' button.

The image shows the Firefox 'Privacy del browser' settings page. The 'Privacy e sicurezza' section is selected. The 'Cronologia' section is expanded, and the 'Cancella tutta la cronologia' dialog box is open. In this dialog, the 'Intervallo di tempo da cancellare' is set to 'tutto'. Under the 'Dettagli' section, the following options are checked and highlighted with red boxes: 'Cronologia navigazione e download', 'Cookie', and 'Cache'. The 'Cancella adesso' button at the bottom right of the dialog is also highlighted with a red box. A yellow arrow points from the error message above to the 'Cancella adesso' button.

# Richieste di Assistenza

Qualora, in fase di compilazione della domanda, venissero evidenziati degli errori nei dati riportati o sul funzionamento della Piattaforma di presentazione delle domande, è possibile chiedere l'ASSISTENZA compilando il **FORM DI ASSISTENZA**:

🏠 / Catalogo servizi / Gestionale Finanziamenti

Tema Finanza, Programmazione e Statistica Fondi e Progetti europei Sviluppo  
**Gestionale Finanziamenti**

📁 Imprese e liberi professionisti

🏢 Enti pubblici

## Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

### ACCESSO RISERVATO

Il servizio è soggetto ad autenticazione tramite certificato digitale



### ACCESSO CON SPID

Il servizio è accessibile tramite Credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica



## Avvisi

07.11.2022 Indagine di usabilità del sistema

### Assistenza

Informazioni ed assistenza [leggi tutto](#)

### Documentazione

📄 **Manuale d'uso 2022**  
Adobe Portable Document Format - 5.22 MB

## Informazioni e Assistenza

### Per informazioni sulla procedura informatica

CSI Piemonte

Tel. 011 08 24 407

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30.

[Form di Assistenza \(solo assistenza I livello\)](#)

chiudi

# Form di richiesta di assistenza

FINDOM - Inserimento richiesta di Assistenza

**RICHIEDENTE**

Cognome \* Nome \* Codice Fiscale \*

Azienda \*

Azienda di appartenenza del richiedente

**RIFERIMENTI DEL RICHIEDENTE**

Telefono \* Telefono alternativo Indirizzo e-mail \*

Verifica \* Verifica \* Verifica \*

Ripetere Numero di telefono Ripetere Numero di telefono alternativo Ripetere indirizzo

Informazioni per il contatto \*

Inserire informazioni utili ad essere agevolmente ricontattati

**RICHIESTA**

Codice fiscale beneficiario/ente/persona fisica \* Bando \*

Selezionare il Bando interessato

Tipologia del problema \* Numero della domanda

Selezionare la tipologia del problema da segnalare

Descrizione del problema \*

Descrivere con precisione il problema riscontrato

**ALLEGATI**

Elenco File Allegati

nome file	kB	
Sposta qui un file da allegare o selezionalo		

+ Aggiungi

Invia

**ATTENZIONE**  
inserire l'indirizzo e-mail in  
entrambi i campi A MANO  
per evitare di copiare il dato  
con eventuali errori di battitura

---

# Gestionale Finanziamenti

Per accedere al Gestionale, digitare il seguente link sul motore di ricerca utilizzato:

---

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>



# Richieste di abilitazione

Per richiedere l'abilitazione ad operare sul sistema come beneficiario è necessario che il Legale Rappresentante acceda con il suo dispositivo all'attività Gestione dati del progetto -- **Soggetti** -- ed inserisca i dati del Soggetto da abilitare:

**Attività da svolgere**

Beneficiario: **COMUNE DI BUONLAVORO** **CAMBIA**

🔍 **Criteri di ricerca** ▾

Bando:

- A19\_2021\_TEST\_ANTONELLA
- Caricamento degli indicatori di progetto
- Comunicazione di rinuncia
- Cronoprogramma
- Gestione affidamenti
- Gestione dati del progetto** ⓘ

**Gestione dati del progetto**

Beneficiario: **COMUNE DI BUONLAVORO**  
Codice progetto: **A19\_2021\_TEST\_ANTONELLA** **DATI PROGETTO E ATTIVITÀ PREGRESSE** **CONTO ECONOMICO**

DATI GENERALI      DATI BENEFICIARIO E SEDI      **SOGGETTI**

**NUOVO SOGGETTO**

🔍 **MOSTRA SOLO SOGGETTI ATTIVI**

Codice fiscale	Cognome nome / Denominazione	Ruolo	Tipo soggetto	Abilitato all'accesso
219V	BIANCHI MARIA	Rappresentante Legale	Persona Fisica	SI

**Nuovo Soggetto**

Beneficiario: **COMUNE DI BUONLAVORO**  
Codice progetto: **A19\_2021\_TEST\_ANTONELLA** **DATI PROGETTO E ATTIVITÀ PREGRESSE**

**Dati soggetto**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Selezionare un ruolo  
**Non definito** ▾

Solo il rappresentante legale viene automaticamente abilitato all'accesso

**Abilitato all'accesso**

**SALVA**



# Grazie



Antonella Siragusa- Csi Piemonte

**ALLEGATO n. 2 - Domanda di erogazione a SAL**

**ALLA REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Cultura e Commercio**  
**Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei,**  
**siti UNESCO**  
**musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it**

**OGGETTO: Domanda di erogazione a SAL, pari al 50% del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022**

**Beneficiario:** denominazione Beneficiario

**Titolo Progetto:**            - **CUP:**           

**N. DOMANDA:**            - N. progressivo Regione Piemonte:           

Contributo definitivo di € (          ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data     /    /    

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA

\_\_\_\_\_

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

**ATTESTA che** *(flaggare le voci di interesse)*

- L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ è pari a € \_\_\_\_\_ e al \_\_\_\_% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8)*;
- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € \_\_\_\_\_ che corrisponde al 50% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto;
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Piemonte in data \_\_\_\_\_;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura)*;
- di prendere atto che la Regione Piemonte potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, e dei successivi aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

**ATTESTA, altresì, che**

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato di avanzamento** allegata;
- l'IVA sulle spese già sostenute è
  - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
  - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile
- la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Piemonte, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso **indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione**

#### CHIEDE

il pagamento pari al 50% del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 5 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. \_\_\_\_\_
- IBAN: \_\_\_\_\_
- Istituto Bancario/Posta: \_\_\_\_\_
- Filiale: \_\_\_\_\_

**Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente<sup>1</sup>:**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc. (*compilare per le voci di interesse*):

✓ **Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.**

Affidamento all'ing. \_\_\_\_\_/arch. \_\_\_\_\_ del servizio di ingegneria per **la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo** (*specificare solo il servizio affidato*):

---

<sup>1</sup> Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di \_\_\_\_\_ alla ditta \_\_\_\_\_

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- comunicazione/segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6-bis, 22, 23, del d.p.r. 380/2001 o comunicazione di inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. 380/2001 con data non eccedente il 30/06/2023;
- negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del d.p.r. 380/2001 ("attività edilizia libera"), dichiarazione asseverata del Direttore lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in precedenza;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- "Prospetto di rendicontazione analitica" (ALLEGATO 8);
- Documentazione amministrativa e contabile (preventivi, contratti, fatture quietanzate, copia dei bonifici riportante la dicitura "eseguito", ecc.) relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare (ALLEGATO 4);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*);
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (ALLEGATO 5);
- dichiarazione di *pantouflage* (ALLEGATO 7);
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (ALLEGATO 16);

- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (ALLEGATO 13);
- dichiarazione Fatture elettroniche (ALLEGATO 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (ALLEGATO 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (ALLEGATO 15);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (ALLEGATO 12).

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO N. 3 - Domanda di Pagamento a saldo**

**ALLA REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Cultura e Commercio**  
**Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei,**  
**siti UNESCO**  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO: Domanda di Pagamento a saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022**

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - **CUP:** \_\_\_\_\_

**numero domanda :** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo finanziario concedibile di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con **D.D. n. 52 del 21 aprile 2022**), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**ATTESTA che** *(flaggare le voci di interesse)*

- L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ è pari a € \_\_\_\_\_ e al \_\_\_% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto", ALLEGATO 8)*;
- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € \_\_\_\_\_ e al 100 % del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto", ALLEGATO 8)*;
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Piemonte in data \_\_\_\_\_;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione semestrale dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura)*;
- di prendere atto che la Regione Piemonte potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e successivi aggiornamenti (si veda Allegato n. 13).
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;

**ATTESTA, altresì, che**

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato FINALE**;
- l'IVA sulle spese già sostenute è
  - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
  - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile
- la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Piemonte, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso **indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione**

**CHIEDE**

**il pagamento del saldo , pari al 100 % del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n.3-4894 del 20/04/2022, da effettuare sul seguente:**

- Conto Corrente n. \_\_\_\_\_
- IBAN: \_\_\_\_\_
- Istituto Bancario/Posta: \_\_\_\_\_
- Filiale: \_\_\_\_\_

**Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente<sup>1</sup>:**

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_

**Luogo e data di nascita** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 5);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc. (*compilare per le voci di interesse*):

✓ **Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.**

**Affidamento all'ing. \_\_\_\_\_/arch. \_\_\_\_\_ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori,**

<sup>1</sup> Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatori ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di \_\_\_\_\_ alla ditta \_\_\_\_\_

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- comunicazione di fine lavori e segnalazione certificata di agibilità di cui all'art. 24 del d.p.r. 380/2001;
- dichiarazione asseverata del Direttore lavori o altro professionista abilitato attestante la conformità delle opere realizzate rispetto all'intervento in progetto per gli interventi che non ricadono nell'applicazione dell'art. 24 del d.p.r. 380/2001;
- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto (Allegato 8);
- Presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
- Dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- dichiarazione in merito al rispetto del divieto di *pantouflage* (Allegato 7);
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati (Allegato 13)
- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;

- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di target e milestone;
- Documentazione amministrativa e contabile (preventivi, contratti, fatture quietanzate, copia dei bonifici riportante la dicitura "eseguito", ecc.) relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato ( allegato 8) ;
- Certificato di ultimazione lavori – servizi, forniture.
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificato di conformità di forniture/servizi;
- Domanda di svincolo della polizza fideiussoria (allegato 10);
- Documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile oggetto di intervento successivo all'esecuzione dei lavori;
- Comunicazione di fine lavori (Allegato 19);
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione;

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica**

**ALLA REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Cultura e Commercio**  
**Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti UNESCO**  
**musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it**

**OGGETTO:** Relazione periodica n. [ ] (Periodo [ ])<sup>1</sup> sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** [ ] - **CUP:** [ ]

**N. DOMANDA:** [ ] - N. progressivo Regione Piemonte: [ ]

Contributo definitivo di € ([ ]), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data [ ] / [ ] / [ ]

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di  
 persona fisica  
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente \_\_\_\_\_ con sede  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

**RELAZIONA**

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo (mese iniziale) [ ] - (mese finale) [ ] (anno) [ ] ed agli aspetti di seguito riportati.

**● Avanzamento fisico:**

*(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma)*

Attività	Date effettive	Data di invio
----------	----------------	---------------

<sup>1</sup> La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno semestrale. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

	di svolgimento	degli atti probanti alla Regione

● **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

---



---



---



---

● **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

---



---



---



---

● **Avanzamento finanziario:**

Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € \_\_\_\_\_, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_ % del costo totale ammissibile del progetto.

*(In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)*

---



---



---

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

	<i>Q.E. DI PROGETTO</i>	<i>AVANZAMENTO DELLA SPESA</i>	<i>AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE</i>
<i>Macro voci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>	<i>%</i>
<b>A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici</b>	€	€	
<b>A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione</b>	€	€	
<b>B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)</b>	€	€	

C - Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D - Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
<b>Subtotale Spese ammissibili</b>	€	€	
<b>Totale Spese non ammissibili (**)</b>	€	€	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	€	€	

- **Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):**

---



---



---



---

- **Principali indicatori di risultato:**

Indicatore	Valore conseguito nel periodo	Valore target (da raggiungere a conclusione del progetto)
Numero beni oggetto di recupero conservativo/restauro <sup>2</sup>		

**Allegati:**

- 1) Report fotografico** attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
- eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività rendicontative.

Luogo e data

In fede

---

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>3</sup>**

<sup>2</sup> Il numero di beni si riferisce ai singoli oggetti di recupero conservativo, restauro, rifunzionalizzazione nel sito oggetto di intervento (es. chiesetta rurale, vano annesso, area esterna, muretti a secco ed edicola votiva implicano fino a n. 5 beni oggetto di intervento). Ogni relazione periodica conterà i beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione.

<sup>3</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

## INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte Direzione Cultura e Commercio – **Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti UNESCO**, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” .

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO.

Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 1 agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando; L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell’impresa/organizzazione/ente \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto **Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - **CUP:** \_\_\_\_\_ **N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell’Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**DICHIARA**

Di aver letto e compreso l’informativa sopra riportata.

**Luogo e data**

In fede

---

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**Allegato 6 - FATTURE ELETTRONICHE**

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n.52 del 21/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**DICHIARA**

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

**Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**

**N. Domanda \_\_\_\_\_ - CUP \_\_\_\_\_**

**Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, \_\_**

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

**TABELLA ELENCO FATTURE**

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato
-----------	------------	--------------	------------	--------	----------------------


Luogo e data

In fede

---

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

## Allegato 7 - Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 )

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n.52 del 21/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

### DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "pantouflage" o "revolving doors"), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto **PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – N. Domanda \_\_\_\_\_ - CUP \_\_\_\_\_**, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Piemonte nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte.

Luogo e data

In fede

\_\_\_\_\_  
**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*



**ALLEGATO n. 9**  
**SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO**  
**PER I CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE**

**Alla Spett.le Regione Piemonte**  
**Settore Valorizzazione del Patrimonio**  
**Culturale, Musei e Siti UNESCO**  
**musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it**

Premesso che:

- a) con D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n.52 del 21/04/2022, con il quale la Regione Piemonte e il **Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO della Regione Piemonte** ha provveduto all'approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;
- b) con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui alla D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro \_\_\_\_\_;
- c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- d) *(per le persone fisiche)* il Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, con Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
oppure  
*(per le imprese e le persone giuridiche)* con sede legale in \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di codice fiscale \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del Repertorio Economico Amministrativo nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dalla DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 per la realizzazione del Progetto "\_\_\_\_\_", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro \_\_\_\_\_ a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro \_\_\_\_\_; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di SAL, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile) oppure in un'unica soluzione;
- e) la prima quota di contributo può essere erogata su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del Beneficiario, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo

le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

- f) il Contraente intende richiedere la prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ..... pari al 50% del contributo finanziario massimo concesso;
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalle linee guida per la attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con atto dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2023;
- h) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento<sup>1</sup>;
- i) alle garanzie a favore della Regione Piemonte - **Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO** di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi s.m.i.;
- j) la Regione Piemonte si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Piemonte.
- k) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario ..... (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, con Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ (per le persone fisiche)

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di codice \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria. Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia.

fiscale..... ed al n. .... del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso .....; casella di PEC ..... (per le persone giuridiche), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il \_\_\_\_\_;

..... nato a ..... il \_\_\_\_\_;

..... nata a ..... il .....,  
nella loro rispettiva qualità di .....

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Piemonte – **Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO** (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione della prima quota pari al 50% di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro \_\_\_\_\_ corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

### CONDIZIONI GENERALI

#### ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_ erogata al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione della prima quota a quella del rimborso.

#### ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito (Regione Piemonte) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'Ente garantito provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

#### ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

#### ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a

prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

#### ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;

2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

#### ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

\* \* \*

#### ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

#### ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Torino.

#### IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ

Firma <sup>2</sup>

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

\_\_\_\_\_

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)

Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 – (Requisiti soggettivi)

Art. 6 – (Surrogazione)

Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

Art. 8 – (Foro competente)

#### IL CONTRAENTE

Firma

\_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fideiussoria

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei,  
siti UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Richiesta Svincolo Polizza Fideiussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n. 52 del 21/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.,

**CHIEDE**

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data \_\_\_\_\_, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito

\_\_\_\_\_, a garanzia della  
Domanda di pagamento inoltrata in data \_\_\_\_\_.

Luogo e data

In fede

\_\_\_\_\_  
**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL  
RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

\_\_\_\_\_  
<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

## ALLEGATO 11 - Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 76, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ss.mm.ii.)

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del DPR 445/2000)

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei e  
siti UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

OGGETTO: **Comunicazione degli estremi del Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".** Delibera di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

N. DOMANDA: \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di  
persona fisica/legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente  
\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

### DICHIARA che

tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:

Conto Corrente n. \_\_\_\_\_

- IBAN: \_\_\_\_\_

- Istituto Bancario/Posta: \_\_\_\_\_
- Filiale: \_\_\_\_\_.

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

*oppure*

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

*Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F.) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente:*

1. Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

2. Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Luogo e data

In fede

\_\_\_\_\_

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

---

1 Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 12 - Riconducibilità titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati  
prima dell'Atto d'Obblighi**

(Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di  
 persona fisica  
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente  
\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n. 52 del 21/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss.mm.ii.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

**Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU**

**N. Domanda \_\_\_\_\_ - CUP \_\_\_\_\_**

**Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, \_\_**

DICHIARA

che:

- l'intervento è stato avviato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- le fatture indicate nella tabella sottostante (riportare tutte le fatture elettroniche di progetto) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritto;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici;

- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato sul Progetto (spesa ammissibile)

Luogo e data

Il Soggetto beneficiario

L'impresa fornitrice

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO (O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE, NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO BENEFICIARIO E' UNA PERSONA GIURIDICA) E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA FORNITRICE.<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

### ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei,  
siti UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** denominazione Beneficiario

**Titolo Progetto:**                      - CUP:                     

**N. DOMANDA:**                      - N. progressivo Regione Piemonte:                     

Contributo definitivo di € (                    ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data      /      /     

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.,

#### DICHIARA

con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo \_\_\_\_\_

- di avere rispettato il principio DNSH (*Do no significant harm*) per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere in allegato alla presente dichiarazione le check-list nn. 2, 5, 12, 19, 20, 27, in formato pdf, firmate dal soggetto beneficiario e congiuntamente dal tecnico incaricato, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, e dei successivi aggiornamenti della stessa, in relazione al progetto in oggetto riportato, comunque compilate anche in caso di non applicabilità, con esplicitazione delle motivazioni della stessa;

- di dichiarare che tutte le altre schede riportate nella guida operativa aggiornata non sono applicabili al progetto in oggetto.

Luogo e data

In fede

---

---

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.

**ALLEGATO n. 14 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE**

*(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 ss.mm.ii.)*

**ALLA REGIONE PIEMONTE****Direzione Cultura e Commercio****Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti UNESCO**[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Il/la sottoscritto/a ..... nato a ..... (.....) il..... Cod. fiscale  
..... residente a ..... (.....) CAP ..... via  
.....,

in qualità di Beneficiario del progetto ..... CUP ....., dell'Investimento  
....., a valere sulle risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R.  
445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi<sup>1</sup> di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

Luogo e data

In fede

---

<sup>1</sup> In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione/Provincia Autonoma qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

---

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>2</sup>

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

---

<sup>2</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 15 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA  
ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**

**in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (Vers. 1.0 – agosto 2022)**

**Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio**

*(Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 ss.mm.ii.)*

Il/la sottoscritto/a .....

nato a ..... (.....) il .....

Cod. fiscale .....

residente a ..... (.....) CAP .....

via .....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero .....

rilasciato il ..... da .....

scadenza .....

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

in relazione al Progetto ..... CUP ..... a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale .....

Sede legale: Via .....

CAP ..... Comune ..... Provincia.....

Cod. fisc .....

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....

perché in possesso di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)  
.....  
.....

perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*) .....  
.....

perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)  
.....  
.....

**N.B.**

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018.

Luogo e data

In fede

---

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 16 – DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO**

*(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ss.mm.ii.)*

Il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....

nato a ..... (.....) il .....

Cod. fiscale .....

residente a ..... (.....) CAP .....

via .....

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

in relazione al progetto ..... dell'Investimento n. ...., CUP ....., a valere su risorse del PNRR, l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**N.B.**

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 come attuato dal D.lgs. n. 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679, come attuato dal D.lgs. n. 101/2018.

Luogo e data

In fede

**IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 17 – RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei,  
siti UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".  
Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**DICHIARA**

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:

A. Quadro Economico

B. Cronoprogramma

C. Lavorazioni specifiche

**A. Modifiche al Quadro Economico di progetto**

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

- superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime
- inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

<i>Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>		
	<i>QE approvato/ allegato all'Atto d'Obblighi</i>	<i>Proposta di mo- difica del QE</i>	<i>Delta (QE approvato – QE modificato)</i>
<b>A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici</b>	€	€	€
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
<b>A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione</b>	€	€	€
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi specialistici	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
<b>B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10% del costo totale ammissibile del progetto)</b>	€	€	€
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
<b>C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita</b>	€	€	€
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni per disabilità sensoriali	€	€	€

C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc.)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
<b>COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (D)</b>	€ _____	€ _____	€ _____
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (E)	€	€	€
<b>CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (____% del Costo totale ammissibile) – (F)</b>	€ _____	€ _____	€ _____
<b>COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [E + (D-F)]</b>	€	€	€

## B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

Azioni e attività specifiche (*)	Cronoprogramma Approvato/allegato all'Atto d'Obblighi			Cronoprogramma modificato		
	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi
<b>Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione</b>						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere (al massimo entro giugno 2023)						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
<b>Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti</b>						
Attività 2.1 – Specificare attività						
Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2.... - Specificare attività						

<b>Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione</b>						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3.... - Specificare attività						
<b>Azione 4 – Promozione e comunicazione</b>						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4.... - Specificare attività						
<b>CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2025)</b>						

(\*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

#### **CHIEDE**

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.

## ALLEGATO n. 18 – COMUNICAZIONE DI AVVIO LAVORI

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Comunicazione di avvio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - **CUP:** \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € (\_\_\_\_\_), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**DICHIARA**

(artt. 19, 38, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data \_\_\_\_\_;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a \_\_\_\_\_  
(nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data \_\_\_\_\_

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- ordinativo forniture (*nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture*);
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'Allegato 5);
- documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):
- ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.  
Affidamento all'ing. \_\_\_\_/arch. \_\_\_\_ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di \_\_\_\_\_ alla ditta \_\_\_\_\_

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto-di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio e consegna lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

*(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)*

e provvede, inoltre, a trasmettere mediante caricamento sulla piattaforma gestionale, secondo le istruzioni fornite dalle strutture regionali preposte, la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6 bis, 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup>Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

**ALLEGATO n. 19 – COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI**

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti  
UNESCO  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

OGGETTO: **Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.**

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

N. DOMANDA: \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € (\_\_\_\_\_), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, C.F.

\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA

\_\_\_\_\_

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

**DICHIARA**

(artt. 19, 38, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data \_\_\_\_\_;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a \_\_\_\_\_;

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;
- Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'Allegato 5);

e provvede, inoltre, a trasmettere mediante caricamento sulla piattaforma gestionale, secondo le istruzioni fornite dalle strutture regionali preposte, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

---

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*

## SINTESI ADEMPIMENTI

### RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH - *Do No Significant Harm*

Il beneficiario è impegnato a realizzare gli interventi/operazioni, sia in fase di progetto che in fase di esecuzione in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e secondo le indicazioni operative descritte nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021, e successiva **Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022**, e in particolare nelle schede numero 2, 5 12, 19, 20, 27 in quanto dichiarate applicabili alle tipologie di interventi pertinenti all'Investimento 2.2 PNRR M1.C3: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

La Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH aggiornata colloca l'Investimento 2.2. nel **REGIME 2**, (cioè tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente da quanto previsto nella precedente versione del 2021, che lo inquadrava nel REGIME 1 (tra gli investimenti che *contribuiscono sostanzialmente* al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici).

La Guida aggiornata è pubblicata sul portale Italia Domani nella sezione dedicata al principio DNSH (<https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>) che ospita ulteriori materiali di approfondimento, FAQ sulla sua applicazione nel contesto del PNRR e informazioni su eventi divulgativi (webinar) dedicati al tema.

Le schede individuate dalla Guida Operativa come rilevanti per gli interventi previsti nell'Investimento 2.2, cui vanno associate le corrispondenti check-list allegate, delle quali è richiesta al beneficiario la compilazione, sia in fase di progetto nella sezione *ex Ante*, che a conclusione dell'intervento nella sezione *ex post* sono le seguenti:

- n. 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali (rif. Scheda 2 - Regime 2 - pagg. 87-97 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022);
- n. 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici (rif. Scheda 5 Regime 2 - pagg. 108-116 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022). *NB: check-list applicabile solo a interventi con cantieri di grandi dimensioni (oltre i 5.000 mq) che prevedono l'apertura di un campo base;*
- n. 12 – Produzione di elettricità da pannelli solari (rif. Scheda 12 Regime 2 - pagg. 172-178 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022);

- n. 19 – Imboschimento e restauro forestale (rif. Scheda 19 Regime 2 - pagg. 224-234 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022);
- n. 20 – Coltivazione di colture perenni e non perenni (rif. Scheda 20 Regime 2 - pagg. 235-239 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022);
- n. 27 – Ripristino ambientale delle zone umide (rif. Scheda 27 Regime 2 - pagg. 279-285 della Guida Operativa del 13 ottobre 2022).

Si evidenzia la necessità:

- di compilare comunque tutte le checklist collegate alle sei schede associate all'Investimento (Regime 2, in pdf firmato digitalmente), se del caso indicando come "**non applicabili**" gli adempimenti richiesti dalle schede non attinenti l'intervento;
- a prescindere dall'individuazione delle schede nn. 2, 5, 12, 19, 20 e 27 come rilevanti per l'Investimento, le schede in concreto rilevanti per ogni singolo progetto, vanno individuate dal soggetto beneficiario operando una selezione anche tra le altre previste nella Guida operativa aggiornata qualora pertinenti al singolo progetto;
- qualora la Check-list venga allegata in occasione della domanda di saldo, accertarsi che non vi sia alcun "no" nella colonna "Esito".

Si indica di seguito la documentazione da consegnare a Regione Piemonte:

- Dichiarazione del rispetto del principio DNSH (Allegato n. 13);
- check-list Regime 2 compilate pertinenti all'intervento, in pdf **firmate digitalmente dal tecnico incaricato congiuntamente al soggetto beneficiario**, sia in fase di progettazione nella sezione Ex Ante, che a conclusione dell'intervento nella sezione Ex Post.

Si forniscono di seguito ulteriori indicazioni/raccomandazioni operative, utili al rispetto dell'obbligo del principio DNSH:

- riportare nel contratto di affidamento/fornitura, specifica clausola attinente il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento;
- predisporre idonea documentazione a supporto di ogni lavoro/servizio/fornitura eseguita, allo scopo di corroborare la procedura di verifica tramite le check-list;

- la Direzione lavori dovrà approvare tutti i materiali previsti nel progetto, vagliando le schede tecniche del prodotto e le sostanze impiegate.

Per gli **interventi già realizzati** o già avviati alla data di pubblicazione del bando, è richiesta inoltre idonea **Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH**, redatta da parte di certificatore indipendente, cioè distinto dal progettista/direttore dei lavori, da allegare alla dichiarazione di cui all'Allegato 13.

In conclusione si rendono note alcune risorse utili per fare ulteriore chiarezza sugli ambiti applicativi delle schede contenute nella Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH (nn. 1, 2 e 5) e sui relativi adempimenti:

- la Fondazione IFEL ha messo a disposizione il Quaderno Operativo n. 1 del Vademecum DNSH, relativo all'ambito Edilizia e Cantieristica, (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-epubblicazioni/item/11323-vademecum-dnsh-quadernoooperativo-1-ambito-edilizia-e-cantieristica>).
- Sul portale Italiadomani.gov.it è possibile visionare i webinar sul principio DNSH realizzati da IFEL e ANCI, dedicati ad ambiti tematici specifici (lavori di edilizia, produzione di energia, mezzi e reti di trasporto e rifiuti) e recanti ciascuno una breve illustrazione delle modalità di consultazione della Guida operativa e dei vincoli DNSH afferenti ai diversi ambiti (<https://www.italiadomani.gov.it/it/news/al-via-una-serie-di-webinar-sull-applicazione-del-principio-dnsh.html>). Sul medesimo portale sono altresì consultabili le FAQ, aventi ad oggetto sia quesiti di carattere generale sull'applicazione del principio DNSH che quesiti più specifici, relativi ai 4 ambiti sopracitati (<https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>).